Abbiamo colto come, in tempo di crisi, non sia possibile rinunciare ai sistemi per il benessere e l'inclusione sociale. Ma non possiamo continuare a pensare che tutto dipenda dalle risorse pubbliche.

Attingendo alla "riserva di gratuità", dobbiamo rilanciare la pratica del "volontariato di prossimità", di un volontariato diffuso fatto senza bisogno di organizzazioni complesse, attraverso il quale ciascuno possa accorgersi dei propri vicini e prendersene un po' cura.

È una forma di impegno per la quale l'unica competenza richiesta è essere persone, donne e uomini, capaci di relazione.

Se pensiamo, ad esempio, alla condizione di solitudine di tanti anziani, all'esigenza di prendersi cura dei bambini di un condominio nel tempo fuori dalla scuola, al disagio relazionale di giovani a rischio di depressione, ci rendiamo conto che è possibile alimentare forme di mutuo aiuto piccole e alla portata di tutti.

Cose che già si fanno, ma che possono diventare cultura diffusa,

perché fare volontariato fa bene a chi lo riceve... e a chi lo fa!.

(liberamente tratto da Movi Lazio 2012 "Strade nuove per... Profezia e responsabilità dei cittadini per ripartire dalla crisi. La profezia di una società tutta solidale e responsabile")



In macchina: dalla Salaria o dalla Nomentana dirigersi verso Monterotondo stazione e relativo parcheggio. In treno: stazione Monterotondo-Mentana In autobus: da Roma Tiburtina, direzione Monterotondo (via Salaria) fermata stazione

La partecipazione è gratuita
L'incontro prevede il coinvolgimento
dei partecipanti in un lavoro di gruppo
E' gradita prenotazione

Info e prenotazioni a 345 041 86 56 primavera86@gmail.com



09:00-1 3:00
Istituto Comprensivo"Loredana Campanari"
Monterotondo scalo (RM)

I promotori

L'impegno prioritario del MOVIMENTO DI VOLONTARIATO ITALIANO è la crescita culturale del volontariato, il coordinamento dell'azione, l'efficacia operativa dei gruppi di volontariato. Il MoVI si batte per i valori fondamentali del volontariato: la gratuità, la spontaneità, l'azione politica che svolge. Il MoVI intende rappresentare, sostenere e collaborare con tutte le realtà di volontariato.

L'organizzazione di volontariato PRIMAVERA '86, federata al MOVI, è impegnata nella diffusione dei valori del volontariato e della solidarietà sociale attraverso la promozione di iniziative e progetti, con la collaborazione e la responsabilizzazione degli enti locali. Nel 2006 apre una Casa Famiglia per disabili adulti privi di assistenza familiare in via Gramsci, 122.

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO in

attuazione della legge 266/91, supportano le organizzazioni di volontariato attraverso: formazione, logistica, comunicazione, informazione e documentazione, supporto nelle attività di progettazione e ricerca linee di finanziamento, promozione ed orientamento al volontariato, sviluppo e sostegno di reti tematiche. A Monterotondo (RM) lo sportello è aperto martedì e giovedì 14:30-17:30 presso Piazza Marconi, 4.



Programma

09:00

Racconto dei lavori seguiti al laboratorio "Non ci facciamo i fatti nostri"
Introduzione ai lavori: Lucia Giammarinaro

09:30

"Il volontariato è bene comune" Quattro gruppi di lavoro

- 1. Percorsi di volontariato
- 2. Scuola e volontariato
- 3. Scuola e genitori volontari
- 4. Nuove povertà

11:30

Racconti di esperienze e Tavola rotonda Tre esperienze di volontariato organizzato su ambiti non presenti sul territorio comunale

Volontari sull'aspetto sanitario Silvana Zambrini responsabile volontari Associazione Antea

Volontari sul contrasto al gioco d'azzardo Ugo Sinibaldi

Direttore dell'Arciragazzi comitato di Roma

Volontari per le "scuole aperte" dianluca Cantisani Associazione Genitori Scuola Di Donato

12:30

Rilievi di verifica e comunicazioni Pubblicizzazione della rete del volontariato Petizione Equipe Handicap Adulti Prossimi appuntamenti

Le esperienze

Il laboratorio "Il volontariato è bene comune" è rivolto ai cittadini, alle associazioni e gli enti che, direttamente o indirettamente, si occupano e si preoccupano del benessere della cittadinanza.

In particolare sono state coinvolte alcune realtà che hanno già evidenziato il bisogno di una più stretta collaborazione tra di loro per ottimizzare le risorse del territorio.

Sono racconti di cittadini e organizzazioni mossi dai medesimi valori e, spesso, impegnati nella risposta alle medesime difficoltà ma che non trovano la possibilità di proporre pubblicamente una nuova modalità di pensare il sociale e di pensarsi come sociale.

Risultati attesi e impatto

Per i cittadini: acquisire maggiori informazioni sul volontariato come risorsa e come attività sul territorio

Per le organizzazioni: conoscersi, fare rete, condividere un calendario di occasioni sul territorio in vista di promuovere collaborazioni, parteneriati e ottimizzazioni di risorse

